

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Settimana di visita istituzionale xx - xx xxxx 202x



Scheda di Valutazione – DIPARTIMENTO

Dipartimento di Architettura e Design - dAeD

Valutata in CAQ-D nella seduta del 25.11.2025 e approvata con Delibera del Consiglio di Dipartimento nella seduta del
18.12.2025

Revisione del documento a seguito di audizione presso il PQA di Ateneo in data 24.02.2026

Sommario

E.DIP.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	3
E.DIP.2 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	9
E.DIP.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	14
E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	18

E.DIP.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 *Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.*

E.DIP.1.2 *Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).*

E.DIP.1.3 *Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.*

E.DIP.1.4 *Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.*

Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

E.DIP.1.1

Il Dipartimento di Architettura e Design (dAeD) è un dipartimento che vede la sua nuova fondazione nel dicembre 2024, a seguito dell'afferenza dei docenti e ricercatori del dipartimento PAU (spento per non sostenibilità del n.r di afferenti) al dipartimento dArTe. Tutta l'attività svolta in termini organizzativi e gestionali, di proposta nelle tre missioni universitarie e di costruzione e redazione dei nuovi strumenti operativi, della strategia per i percorsi di assicurazione della qualità e degli obiettivi di avanzamento e crescita della comunità scientifica, hanno visto un intenso lavoro, ancora in corso, di programmazione, orientamento e posizionamento scientifico e strategico all'interno dell'Ateneo e con forte caratterizzazione sulle azioni di attrattività e competitività sui temi dell'internazionalizzazione e della terza missione di trasferimento sul territorio.

Quindi il dAeD ha definito in modo formale, chiaro, articolato e pubblico una propria visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, pienamente integrata e coerente con la pianificazione strategica di Ateneo, con il contesto di riferimento e con le risorse e competenze disponibili, con un approccio innovativo e spinto verso obiettivi ad alto impatto, con la proposizione di raggiungere alla fine del triennio le qualità sul reclutamento del personale, la premialità al personale, le infrastrutture di ricerca e le attività didattiche e scientifiche di alta qualificazione, puntando ad elevare i requisiti utili al soddisfacimento dell'ISPD di rilevanza e alla migliore competitività della valutazione dei progetti di ricerca (come per i dipartimenti di Eccellenza).

Nell'ultimo [rapporto sulla Ricerca](#), redatto in occasione della Giornata della Ricerca del 2 luglio 2025, il dAeD registra rispetto al 2022 (dArTe e PAU), un avanzamento delle attività di ricerca competitiva e di base, con il 500% sui bandi competitivi, un aumento dei prodotti scientifici (registrati per la VQR 2020-2024: 97 articoli in rivista_21 monografie_19 contributi in volume_6 atti di convegno_1 curatela, con alcun inattivo), un aumento degli accordi quadro di internazionalizzazione, un aumento delle attività di terza missione del 122% rispetto al 2023 e un aumento delle Convenzioni in conto terzi. Ancora sul riconoscimento della qualità dei progetti, una rilevante attività su tutte le linee competitive (Horizon, EU, PRIN, Accordi Ministeriali, FIS). Inoltre, nel 2025, si registra il buon esito della selezione in chiamata diretta di un RTT (dott. Pasquale Pizzimenti, Settore Concorsuale: 08/F1 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE, Settore Scientifico Disciplinare: CEAR-12/B - Urbanistica (ICAR/21 - URBANISTICA) – Vincitore di programma di ricerca di alta qualificazione identificato con decreto del Ministro (24 febbraio 2026), su bando competitivo Marie Curie Post Doctoral – ZES Project (Horizon 2020).

Sulla missione [della didattica](#), il dAeD, ha rilevato una migliore qualificazione dei suoi corsi di studio, con riferimento alla classificazione [CENSIS 2025](#), riportando [la terza posizione](#) con il corso di Studi triennale in Design L4 e il corso di Studi Quinquennale a c.u. in Architettura UE [in sesta posizione](#) tra i corsi di studio incardinati in Dipartimenti di Architettura e undicesima tra quelli di Architettura ed Ingegneria Edile.

Il dAeD registra una eccellente [internazionalizzazione della didattica](#) con un aumento dell'attrattività attraverso il numero di studenti incoming con percorsi [ERASMUS](#), di [HIGHER EDUCATION TNE](#), di scambio di mobilità e per il [Double](#)

[Degree Programme](#). La classe di stranieri attiva nell'anno accademico 2025-26 è di circa 90 unità, compresa nei 1000 iscritti ai tre corsi di studio in tutti gli anni di curriculum (circa 850 frequentanti iscritti al 1° anno f.c.).

La visione e la missione del Dipartimento sono esplicitate nel [Piano Strategico 2025–2027](#), approvato dal Consiglio di Dipartimento (18/12/2024), documento pubblico e strutturato che definisce indirizzi, obiettivi e azioni sulle tre missioni in modo integrato. La visione è ulteriormente richiamata e resa operativa nella [SUA-RD 2025](#), che collega gli obiettivi di ricerca e terza missione alle linee del Piano Strategico.

La visione dipartimentale esplicita il nesso tra didattica, ricerca e terza missione (laboratori, dottorato, internazionalizzazione, rapporti con stakeholder, trasferimento della ricerca nella formazione e nel territorio), configurandole come dimensioni interdipendenti e molto attive della qualità complessiva.

Il Piano Strategico dedica un'area specifica alle linee strategiche per la didattica (revisione dell'offerta formativa, internazionalizzazione, attività integrative e orientamento, iniziative [ALUMNI](#)), in relazione al contesto normativo, alla riforma delle classi di laurea e ai bisogni del territorio. Nel Piano sono definiti obiettivi di miglioramento della qualità scientifica, della competitività e dell'internazionalizzazione, con riferimento a VQR, bandi competitivi e infrastrutture/laboratori. Il dAeD, inoltre, esplicita il ruolo del trasferimento tecnologico, dei rapporti con istituzioni, imprese e territorio, e del public engagement come parte integrante della propria identità e qualità complessiva, promuovendo sia le relazioni stabili attraverso convenzioni, sia quelle nate su iniziative condivise su progetti specifici.

Il Piano Strategico dipartimentale è dichiaratamente coerente con il Piano Strategico di Ateneo 2024–2026 e con il PIAO, assumendo le quattro missioni strategiche di Ateneo come struttura di riferimento.

L'analisi di contesto (inclusa SWOT) considera la specificità territoriale, sociale, culturale ed economica dell'area mediterranea, nonché le risorse umane, disciplinari e infrastrutturali disponibili. Il [Monitoraggio annuale 2025](#) mostra come la visione sia tradotta in azioni, indicatori e target, con una valutazione delle criticità e delle prospettive di sviluppo.

E.DIP.1.2

Il dAeD ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, formalizzandoli in documenti di pianificazione strategica e operativa, approvati dagli organi collegiali e accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni. In particolare, essendo il dAeD un Dipartimento di nuovo indirizzo con una nuova denominazione, formatosi con una nuova comunità scientifica e quindi offerta formativa e di ricerca e terza missione, le attività di redazione di documenti dipartimentali e di pianificazione di attività e strumenti in grado di alzare la qualità e l'efficacia delle azioni, hanno impegnato la Direzione e i Delegati, la Commissione Scientifica nei primi due anni di mandato, dall'ottobre 2024 ad oggi, in maniera intensa e con una visione programmatica e organizzativa di grande rilievo. Tutti i documenti presenti in questa scheda di autovalutazione sono redatti in maniera originale in contenuti e strutture, in questo nuovo corso dipartimentale, condivisi con tutta la comunità scientifica, del personale tecnico amministrativo e bibliotecario e le rappresentanze studentesche.

Nel [Piano Strategico 2025–2027](#) la visione del Dipartimento è tradotta in: linee di indirizzo strategico articolate sulle tre missioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione) e sui Servizi e le Persone; obiettivi strategici coerenti con il Piano Strategico di Ateneo; azioni programmate e indicatori di monitoraggio.

Il Piano esplicita il passaggio dalla visione culturale e identitaria del Dipartimento a una programmazione operativa, evidenziando le priorità di sviluppo e consolidamento.

Il sistema di pianificazione copre più livelli temporali:

- medio termine: il triennio di riferimento del Piano Strategico (2025-2027);
- breve termine: azioni annuali e target monitorati attraverso il Monitoraggio annuale 2025 e il riesame dipartimentale;
- lungo termine: prospettive di sviluppo dichiarate, tra cui il rafforzamento strutturale del Dipartimento, l'internazionalizzazione e la candidatura a Dipartimento di Eccellenza nel ciclo successivo.

Il [Monitoraggio annuale 2025](#) dimostra che le strategie non restano dichiarative, ma sono associate a indicatori quantitativi e qualitativi, verificate rispetto a target e valori iniziali e accompagnate da analisi delle criticità e definizione di azioni correttive. Si evidenzia che le baseline degli indicatori del Piano Strategico 2025–2027 del dAeD non risultano inizialmente definite in modo univoco, a causa dell'eterogeneità dei riferimenti *ante operam* adottati dai dipartimenti dArTe e PAU, successivamente confluiti nel dAeD. Ciò ha comportato, in alcuni casi, l'assunzione di valori iniziali pari a zero. Il Monitoraggio 2026 rappresenterà l'occasione per una ridefinizione delle baseline, finalizzata a collocare gli

obiettivi strategici entro un quadro di riferimento iniziale più chiaro e coerente (vedi *Nota metodologica del Monitoraggio annuale 2025*, p. 2).

La [SUA-RD 2025](#) recepisce esplicitamente le linee del Piano Strategico 2025–2027, traduce la visione dipartimentale in obiettivi di ricerca, terza missione e politiche di qualità e descrive le modalità di gestione e monitoraggio delle attività, rafforzando la coerenza tra strategia e operatività

I documenti di pianificazione sono formalmente approvati dal Consiglio di Dipartimento e sono resi disponibili attraverso i canali istituzionali ([sito web dipartimentale](#) e Ateneo), al fine di essere utilizzati come riferimento per studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, stakeholder esterni e organismi di valutazione.

E.DIP.1.3

Il dAeD dimostra in modo strutturato e documentato di stipulare accordi di collaborazione e convenzioni con attori economici, sociali, culturali, pubblici e privati del proprio contesto di riferimento (e non solo) e di monitorarne sistematicamente i risultati, in coerenza con le proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale.

Nel [Piano Strategico 2025–2027](#) la collaborazione con stakeholder esterni è esplicitamente indicata come leva strategica per la Terza Missione e il Trasferimento Tecnologico, il rafforzamento della ricerca competitiva, l’impatto sociale e territoriale delle attività di didattica e ricerca. In particolare, il dAeD riconosce il territorio meridionale e mediterraneo come contesto privilegiato di sperimentazione, attivando relazioni continuative con enti pubblici, istituzioni culturali, imprese e terzo settore. Il [Monitoraggio annuale 2025](#) evidenzia come per ciascuna linea strategica siano definiti indicatori, target e stati di avanzamento.

La [SUA-RD 2025](#), nella prospettiva delineata, documenta: accordi e convenzioni con enti territoriali, imprese, istituzioni pubbliche e private; attività di ricerca conto terzi, laboratori congiunti, spin-off e collaborazioni ricerca-industria; integrazione delle collaborazioni esterne nelle traiettorie di ricerca coerenti con PNRR, S3 regionale, programmi UE e nazionali. Queste collaborazioni sono finalizzate alla valorizzazione della conoscenza, alla gestione della proprietà intellettuale e alla produzione di impatto economico, sociale e culturale.

Sono documentate iniziative strutturate di public engagement e interazione con stakeholder, tra cui:

- la [Giornata “Ricerca è dAeD”](#), che ha coinvolto istituzioni, imprese, professionisti e società civile come momento di restituzione, dialogo e co-progettazione;
- giornate dedicate alla formazione specifica di docenti e ricercatori (vedi, a titolo esemplificativo, il [Seminario formativo sulla ricerca competitiva](#));
- attività dei Laboratori dipartimentali come interfaccia stabile con il mondo produttivo e istituzionale (vedi, a titolo esemplificativo, il [Report sulla ricerca dAeD](#), redatto in occasione della Giornata della Ricerca dAeD del 2 luglio 2025)

Va rilevato come le collaborazioni esterne abbiano ricadute dirette anche sulla didattica, attraverso [tirocini curriculari e placement, attività didattiche integrative](#) (workshop, seminari, Summer School), percorsi di [alta formazione](#) e [dottorato](#), anche attraverso comitati consultivi e stakeholder coinvolti nella definizione degli sbocchi occupazionali.

Già ad avvio di anno accademico 2025-26, la CAQ-D e la Commissione Scientifica hanno programmato la *Giornata della Terza Missione dAeD* (24-25 giugno 2026), come attività di importante apertura al trasferimento e di misurazione degli impatti delle attività degli anni trascorsi.

E.DIP.1.4

Gli obiettivi strategici del dAeD sono realistici e coerenti sia con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, sia con le risorse effettivamente disponibili (umane, economiche, strutturali e di conoscenza) e con i risultati dei principali sistemi di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione. Il Piano Strategico 2025–2027 del dAeD è esplicitamente costruito in coerenza con:

- il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026;
- il PIAO e il Documento di Politica per la Qualità di Ateneo;
- le quattro missioni strategiche di Ateneo, che strutturano l’intero impianto del Piano dipartimentale

Gli obiettivi dipartimentali non introducono traiettorie autonome o incoerenti, ma declinano a livello dipartimentale le priorità di Ateneo in materia di qualità della formazione, ricerca competitiva, terza missione e servizi.

Il Monitoraggio annuale 2025 fornisce un quadro aggiornato e dettagliato delle risorse disponibili:

- 53 docenti e ricercatori con una distribuzione equilibrata tra PO, PA, RT e RU;
- ampia copertura dei GSD dell'Area 08, con competenze interdisciplinari coerenti con gli obiettivi su architettura, design, sostenibilità, patrimonio, mobilità e innovazione;
- presenza di deleghe, commissioni e laboratori che rendono operativa la strategia dipartimentale.

Gli obiettivi (rafforzamento della qualità della ricerca, internazionalizzazione, terza missione, miglioramento della didattica) risultano commisurati a tale dotazione di competenze e ruoli.

Nel Piano Strategico e nella SUA-RD sono esplicitati i laboratori dipartimentali, le infrastrutture di ricerca e i servizi agli studenti; è previsto l'uso di fondi dipartimentali, bandi competitivi, conto terzi e collaborazioni esterne come leve di sostenibilità economica; gli obiettivi di sviluppo sono accompagnati da una programmazione realistica delle risorse e da azioni progressive, non sovradimensionate rispetto alle capacità strutturali del Dipartimento.

La SUA-RD 2025 e il Piano Strategico fanno esplicito riferimento ai risultati e al processo di conferimento VQR 2020-2024, che ha coinvolto attivamente il Dipartimento in una strategia condivisa di selezione dei prodotti; essi assumono come riferimento gli indicatori di produttività scientifica ASN, orientando gli obiettivi verso il miglioramento qualitativo delle pubblicazioni, della competitività e della visibilità internazionale; infine, utilizzano i risultati della valutazione come base conoscitiva per definire obiettivi realistici di crescita, non come meri adempimenti formali

Gli obiettivi strategici sono recepiti e declinati operativamente nella [SUA-RD 2025](#), che ne assicura l'integrazione nel sistema di AQ della ricerca e della terza missione; sono monitorati attraverso riesami annuali, indicatori e target, come documentato nel Monitoraggio 2025; tengono conto delle valutazioni interne (CAQ-D, CPDS, NdV) e delle iniziative di Ateneo sulla qualità della didattica e dei servizi.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Piano Strategico dAeD 2025-2027**

Breve Descrizione: Il documento definisce le linee di sviluppo e le priorità del Dipartimento per il triennio di riferimento, individuando obiettivi, azioni e indicatori volti a rafforzare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. Il documento orienta la programmazione delle risorse, il miglioramento dei servizi e il monitoraggio dei risultati, in coerenza con le strategie di Ateneo e con i principali riferimenti normativi e valutativi nazionali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025_11/dAeD_Piano%20strategico_2025-2027.pdf

- Titolo: **Piano Strategico dAeD 2025-2027_Monitoraggio annuale 2025**

Breve Descrizione: Il Monitoraggio 2025 documenta lo stato di avanzamento delle azioni previste per il triennio, verificando il grado di raggiungimento degli obiettivi attraverso indicatori e risultati conseguiti. Il documento consente di valutare l'efficacia delle strategie adottate e di individuare eventuali criticità e azioni correttive, in coerenza con la programmazione dipartimentale e le linee strategiche di Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2026-03/Documento%20di%20Monitoraggio%202025_Piano%20Strategico%20dAeD%202025-2027.pdf

- Titolo: **SUA-RD dAeD**

Breve Descrizione: il documento descrive in modo sistematico l'organizzazione, le attività e i risultati della ricerca del Dipartimento, fornendo un quadro aggiornato delle linee scientifiche, delle risorse e delle iniziative svolte. Il documento supporta i processi di valutazione della qualità della ricerca e garantisce trasparenza, coerenza e monitoraggio continuo delle politiche dipartimentali in ambito scientifico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2026-01/MONITORAGGIO%20SUA-RD-2025.pdf>

<p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Report sulla ricerca dAeD <p>Breve Descrizione: Il documento descrive in maniera analitica le ricerche attive presso i gruppi di ricerca e i laboratori dipartimentali, evidenziandone la coerenza delle traiettorie con gli ambiti strategici europei e nazionali.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-10/Report%20Ricerca%20dAeD.pdf</p>
<p>Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ...
<p>Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ...
<p>Valutazione preliminare della CEV</p> <p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ... • ... <p>Aree di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ... • ... <p>Fascia di valutazione preliminare:</p> <p>.....</p> <p>Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p>
<p>Controdeduzioni dell'Ateneo:</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p>
<p>Risposta della CEV alle Controdeduzioni:</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p>
<p>Valutazione finale della CEV</p> <p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ... • ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione finale:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

.....

.....

E.DIP.2 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1. *Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.*

E.DIP.2.2 *Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.*

E.DIP.2.3 *Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.*

E.DIP.2.4 *Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.*

E.DIP.2.5 *Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.*

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

E.DIP.2.1.

Il dAeD dispone di un'organizzazione strutturata, formalizzata e funzionale alla realizzazione della propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, coerente con il modello AVA3 e con le linee guida di Ateneo.

Il [Piano Strategico 2025-2027](#) descrive un sistema di [governo dipartimentale](#) articolato in:

- [Direttore e Vicedirettore](#), con funzioni di indirizzo e coordinamento;
- [Consiglio di Dipartimento](#), organo di programmazione strategica;
- [Giunta di Dipartimento](#), con funzioni istruttorie e di supporto alle decisioni;
- [Consigli di Corso di Studio](#), per la gestione e la qualità della didattica;
- [Delegati e Commissioni](#), organizzati per aree funzionali (formazione, ricerca, servizi, terza missione).

Questo assetto garantisce una chiara distribuzione delle responsabilità e una catena decisionale coerente con le strategie dipartimentali.

Per la didattica, l'organizzazione include Consigli di Corso di Studio e Commissioni AQ (CAQ-CdS); deleghe specifiche per orientamento, internazionalizzazione, attività integrative, tirocini e placement; coordinamento con la CPDS e con il Presidio di Qualità di Ateneo. Tale struttura consente il monitoraggio continuo degli esiti formativi, la gestione delle criticità e l'implementazione delle azioni di miglioramento.

Per la ricerca, il Dipartimento dispone di:

- Delega alla Ricerca Dipartimentale (VQR, PRIN, assegni);
- Delega alla Ricerca Competitiva (UE, PNRR, Horizon, PON, POR);
- Commissione Scientifica;
- Laboratori dipartimentali, gruppi di ricerca e spin-off;
- Coordinamento del Dottorato di Ricerca

Questa articolazione consente di sostenere la qualità scientifica, la competitività e il monitoraggio dei risultati.

La terza missione è supportata da:

- una Delega al Trasferimento Tecnologico e Terza Missione;
- una Delega al Public Engagement e ai rapporti istituzionali con il territorio, in capo alla Direzione del Dipartimento;
- il coinvolgimento dei laboratori e delle collaborazioni con stakeholder esterni;
- il raccordo con la didattica e la ricerca, in un'ottica integrata di impatto sociale e culturale.

Elemento centrale dell'organizzazione è la Commissione per l'Assicurazione della Qualità di Dipartimento (CAQ-D), che coordina i processi di autovalutazione, riesame e monitoraggio, verifica la coerenza tra strategie, azioni e risultati; e, insieme alla Direzione, assicura il raccordo con il Presidio di Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

E.DIP.2.2

Seppur in un contesto di risorse PTA dichiaratamente limitato, il dAeD definisce una chiara programmazione del lavoro con evidenze sul piano strategico-organizzativo e attraverso un sistema di verifica periodica dell'efficacia.

Nel [Piano Strategico 2025-2027](#) il dAeD, infatti, riconosce esplicitamente il ruolo strategico del personale tecnico-amministrativo (PTA) per il funzionamento della didattica, della ricerca e della terza missione; individua aree funzionali prioritarie (Didattica e Internazionalizzazione, Ricerca e Area contabile, Gestione spazi e laboratori); definisce un fabbisogno organizzativo coerente con la strategia dipartimentale, indicando il numero minimo di unità necessarie e le funzioni da presidiare. Questa impostazione configura una programmazione del lavoro non generica, ma collegata alle missioni e agli obiettivi strategici.

Il personale PTA opera a supporto delle attività di didattica, ricerca e terza missione; le responsabilità sono coerenti con l'assetto di deleghe, commissioni e laboratori, garantendo l'integrazione tra personale docente e tecnico-amministrativo; la programmazione del lavoro del PTA è inserita nel sistema di gestione dipartimentale, in raccordo con Direzione e Segreteria amministrativa. Il dAeD, nelle figure della sua Direttrice e del Responsabile Amministrativo, organizza una riunione trimestrale con gli Uffici Amministrativi, ai fini di esaminare le attività e i servizi in corso secondo il Piano che è stato approvato in Consiglio di Dipartimento. Inoltre, il [Regolamento Generale di Dipartimento](#) ne riporta al Titolo IV (vedi pp. 18-22) ogni riferimento in merito, per cui Per il conseguimento delle sue finalità l'Ufficio di Amministrazione è riferito al modello organizzativo dettato dal [D.DG 32/2024](#), art. 6 "Organizzazione dei servizi TAB e dei Dipartimenti", che riguardano i tre settori di attività: a. amministrativo-gestionale; b. didattica e formazione post-lauream, c. ricerca e terza missione. 4. Altre attività riferite ai citati settori del Dipartimento, di cui al precedente comma 3, lettera a) sono: a) Protocollo e Servizi Generali; b) Servizi Tecnici e Informatici.

Nel [Piano Strategico 2025-2027](#) sono previste azioni specifiche volte alla valorizzazione delle competenze del PTA; al riconoscimento dei percorsi professionali già consolidati; alla formazione e l'aggiornamento del personale; e all'introduzione di premialità e incentivi legati al supporto alle attività di ricerca e gestione (vedi p. 69).

E.DIP.2.3

Il Dipartimento dispone di un [Sistema di Qualità](#) nella sua struttura e funzionamento conforme alle Linee Guida ANVUR. Le aree di valutazione del Sistema di Qualità coincidono con quelle riferite nel Piano Strategico 2025-27, che si traccia con il Piano Strategico di Ateneo anche nei suoi aggiornamenti. In particolare, per l'anno 2025 si è operato il Monitoraggio del PS e il Sistema del Sistema di Governance dell'Assicurazione della Qualità, in tutte le sue componenti. Durante il Consiglio di Dipartimento si ha un attento monitoraggio degli indicatori di valutazione per l'assicurazione della Qualità e si svolgono campagne di rilevazione dati con i propri uffici della didattica, a cura dei delegati e delle commissioni AQ del Sistema dipartimentale, spesso con il supporto della rappresentanza degli studenti negli Organi Collegiali dAeD.

E.DIP.2.4

Il dAeD attua un monitoraggio sistematico e strutturato della pianificazione strategica, dei processi e dei risultati delle proprie missioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione e Servizi), in coerenza con quanto previsto dal [Piano Strategico 2025-2027](#) (vedi p. 70). Il Piano definisce obiettivi, linee di indirizzo, azioni, indicatori e target, esplicitando nel Capitolo 5.4 le modalità di monitoraggio annuale del Piano stesso, da realizzarsi attraverso processi di autovalutazione dipartimentale e riesame periodico. Tale monitoraggio è concepito come parte integrante del sistema di governo e di Assicurazione della Qualità del Dipartimento.

In attuazione di quanto programmato, il Dipartimento redige con cadenza annuale il documento di Monitoraggio del Piano Strategico, che analizza per ciascuna linea strategica:

- lo stato di avanzamento delle azioni previste;
- il confronto tra valori iniziali, target e risultati conseguiti;
- le criticità emerse e le relative cause;
- le azioni correttive e di miglioramento da intraprendere.

Il [Monitoraggio annuale 2025](#) documenta in modo analitico i progressi compiuti nelle diverse missioni dipartimentali, con particolare attenzione alle criticità individuate nell'analisi di contesto e SWOT e alla definizione delle azioni future, ed è stato esaminato e approvato dagli organi collegiali competenti.

E.DIP.2.5

Il funzionamento dell'organizzazione dipartimentale e del [Sistema di Assicurazione della Qualità \(AQ\)](#) è periodicamente sottoposto a riesame interno, secondo procedure formalizzate e coerenti con il modello AVA3, come definito nel [Piano Strategico 2025-2027](#) (vedi p. 68). Il Piano Strategico, nel quadro del Sistema di gestione e governo del Dipartimento, individua il riesame come strumento centrale di autovalutazione e miglioramento continuo, prevedendo una verifica annuale del funzionamento degli organi, delle commissioni e dei processi di AQ, nonché dell'efficacia delle azioni intraprese

In attuazione di tale impostazione, il Dipartimento redige annualmente il Documento di Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità, che costituisce il principale strumento di valutazione interna del funzionamento dell'organizzazione dipartimentale. Il [Riesame AQ 2025](#) analizza in modo sistematico:

- l'assetto organizzativo del Dipartimento e il funzionamento degli organi di governo;
- l'operatività della Commissione AQ di Dipartimento e delle Commissioni AQ dei Corsi di Studio;
- il grado di coordinamento tra i diversi livelli del sistema di qualità;
- l'adeguatezza delle procedure adottate e il rispetto delle tempistiche;
- l'eventuale insorgenza di criticità organizzative e di processo.

Il documento riporta inoltre le evidenze delle attività svolte (numero e frequenza delle riunioni, documenti prodotti, atti deliberativi), consentendo una valutazione puntuale e documentata del sistema di AQ nel suo complesso. Il riesame interno è discusso in sede di Commissione per l'Assicurazione della Qualità di Dipartimento ([CAQ-D](#)) e successivamente approvato dal Consiglio di Dipartimento, garantendo un processo collegiale e partecipato di valutazione e revisione dell'organizzazione e del sistema di qualità. Gli esiti del riesame concorrono alla definizione di eventuali azioni correttive e di miglioramento, che vengono integrate nella pianificazione dipartimentale e verificate nei successivi cicli di monitoraggio e riesame, assicurando così la continuità e l'efficacia del sistema di AQ.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: Piano Strategico dAeD 2025-2027**

Breve Descrizione: Il documento definisce le linee di sviluppo e le priorità del Dipartimento per il triennio di riferimento, individuando obiettivi, azioni e indicatori volti a rafforzare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. Il documento orienta la programmazione delle risorse, il miglioramento dei servizi e il monitoraggio dei risultati, in coerenza con le strategie di Ateneo e con i principali riferimenti normativi e valutativi nazionali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): capitolo 5.1, pp-64-68; capitolo 5.3, pp-69-70.

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025_11/dAeD_Piano%20strategico_2025-2027.pdf

- **Titolo: Regolamento generale dAeD**

Breve Descrizione: Il documento disciplina l'organizzazione, le funzioni, la composizione e il funzionamento del dAeD, in conformità con lo Statuto dell'Ateneo. Esso definisce ruoli, compiti e procedure per garantire la gestione della ricerca, della didattica, delle relazioni esterne e delle attività interne della struttura accademica, promuovendo autonomia, trasparenza e efficacia operativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Titolo IV, pp. 18-22.

Upload / Link del documento:

<https://www.unirc.it/sites/default/files/202511/Regolamento%20Dipartimento%20dAeD.pdf>

- **Titolo: Piano Strategico dAeD 2025-2027_Monitoraggio annuale 2025**

Breve Descrizione: Il Monitoraggio 2025 documenta lo stato di avanzamento delle azioni previste per il triennio, verificando il grado di raggiungimento degli obiettivi attraverso indicatori e risultati conseguiti. Il documento

<p>consente di valutare l'efficacia delle strategie adottate e di individuare eventuali criticità e azioni correttive, in coerenza con la programmazione dipartimentale e le linee strategiche di Ateneo.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2026-03/Documento%20di%20Monitoraggio%202025_Piano%20Strategico%20dAeD%202025-2027.pdf</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Documento di riesame del Sistema AQ dAeD 2025 <p>Breve Descrizione: Il documento si riferisce al monitoraggio utile alle procedure di riesame del sistema di governo della Qualità del Dipartimento per l'annualità a.a.2024-25 con riferimento alle Commissioni di Dipartimento, dei Corsi di Studio e Paritetica Studenti e Docenti.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-11/Riesame_AQ_dAeD_2025.pdf</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Verbali della Commissione per l'Assicurazione della Qualità di dipartimento (CAQ-D) <p>Breve Descrizione: Il documento raccoglie le convocazioni e i verbali delle sedute della CAQ-D riferite all'anno accademico 2024-25.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Seduta del 5.10-2025</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2026-01/CAQ-D%20sedute%20da%20dic.24%20a%20nov.25.pdf</p>
<p>Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ...
<p>Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ...
<p>Valutazione preliminare della CEV</p> <p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ... • ... <p>Aree di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ... • ... <p>Fascia di valutazione preliminare:</p> <p>.....</p> <p>Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p>
<p>Controdeduzioni dell'Ateneo:</p>

...
Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV Punti di forza: <ul style="list-style-type: none">• ...• ...• ... Aree di miglioramento: <ul style="list-style-type: none">• ...• ...• ... Fascia di valutazione finale:
Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

E.DIP.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

E.DIP.3.1

Il Dipartimento nei Consigli di Dipartimento riporta i contenuti dei Decreti Rettorali e delle note relative alla distribuzione del FFO, anche come punti all'odg di commento ai lavori del Senato e del Consiglio di Amministrazione attraverso le sue rappresentanze. Ogni tipo di investimento economico su attività di ricerca, di didattica o di terza missione, attività culturali e istituzionali viene deliberato in Consiglio di Dipartimento e istruito con il supporto degli Uffici Amministrativi, dopo averne proposto nelle Commissioni Qualità l'indirizzo e l'attuazione per misure previste e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi espressi nel Piano Strategico. Anche su questo nel Regolamento Generale di Dipartimento se ne dà ampio riferimento.

E.DIP.3.2

Il dAeD, congiuntamente alle strutture messe a disposizione e di cui si riferisce nel Piano Strategico e nel Regolamento Generale di dipartimento, ha nella [Commissione Scientifica](#) (vedi Area Ricerca), la struttura che istruisce la programmazione con riferimento all'arruolamento, agli avanzamenti delle carriere, secondo i quadri di riferimento di criteri adottati dall'Ateneo e quanto riportato nelle valutazioni attraverso l'Assicurazione di Qualità nelle tre missioni e i risultati ANVUR VQR e gli indicatori MUR. La Commissione Scientifica è regolamentata dal [Regolamento generale dAeD](#) all'art. 23 (vedi p. 16) ed è costituita dalla Direttrice, dal Vicedirettore, dalla Delegata alla Ricerca del Dipartimento, dal Coordinatore del Dottorato di Ricerca, da un rappresentante per ogni Gruppo Scientifico Disciplinare non già rappresentato dalla carica del Direttore. La Commissione Scientifica svolge un ruolo centrale nelle attività di ricerca del Dipartimento. In particolare, esamina i risultati delle ricerche condotte dai suoi afferenti e provvede a redigere la relazione annuale di consuntivo. Si occupa inoltre di istruire e curare le procedure relative alla valutazione dei profili curriculari e scientifici, sia ai fini delle conferme negli stati di pre-ruolo sia per le progressioni di carriera, contribuendo anche alla programmazione delle risorse destinate agli avanzamenti e al reclutamento di docenti e ricercatori. La Commissione valuta i programmi di ricerca presentati dai singoli o dai gruppi di ricerca e redige la relazione annuale di programma, prestando particolare attenzione alla tutela e alla valorizzazione dei filoni di ricerca già presenti nel Dipartimento. Redige, inoltre, la relazione annuale sullo stato di avanzamento del piano pluriennale collegato al programma scientifico dipartimentale, indicando eventuali modifiche da apportare e definendo le linee guida per nuovi programmi di sviluppo, che vengono poi presentate alla Commissione CAQ-D. Infine, la Commissione coordina l'intero processo dipartimentale di valutazione della qualità della ricerca nell'ambito delle procedure ANVUR-VQR. La Commissione Scientifica resta in carica per tre anni e i suoi componenti sono nominati dal Consiglio di Dipartimento su proposta della Direttrice o del Direttore. Ogni tipo di procedura adottata viene resa trasparente nei Consigli di Corso di Studi e nei Consigli di Dipartimento.

E.DIP.3.3

Il dAeD, attraverso il suo [Regolamento Generale](#) ha disposto i criteri e gli strumenti per le premialità ai ricercatori e alle ricercatrici (art. 18, p. 14), come previsto dal [Piano Strategico 2025-2027](#) (vedi p. 69). I criteri sono riferimenti alle iniziative e alle direttive che vengono intraprese a livello di Ateneo. La finalità è promuovere e valorizzare la diffusione dei risultati della ricerca svolta all'interno del dAeD, riconoscendo al tempo stesso l'impegno scientifico delle ricercatrici e dei ricercatori attraverso forme di premialità. L'obiettivo è sostenere concretamente la pubblicazione e la circolazione dei risultati della ricerca, compatibilmente con le risorse disponibili, riconoscendo l'importanza strategica della disseminazione scientifica per la crescita del Dipartimento e per il suo posizionamento nel contesto accademico più ampio. Si è introdotto un sistema trasparente e programmato di premialità in erogazione di sostegno economico (vedi [Regolamento per Call premialità](#)), attraverso una [call annuale](#), volto a incentivare iniziative di ricerca e di disseminazione di particolare rilievo. Questo meccanismo consente di selezionare e co-finanziare attività scientifiche meritevoli, sia in fase intermedia sia finale, valorizzando la capacità dei ricercatori di attrarre finanziamenti e di sviluppare progetti di respiro nazionale e internazionale. Nel complesso, la norma persegue l'obiettivo di integrare diffusione della ricerca, qualità scientifica e riconoscimento del merito, in coerenza con le linee guida di valutazione e con la programmazione dipartimentale. Le risorse che il Dipartimento mette a disposizione ogni anno sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento su indirizzo secondo Regolamento Generale, dei fondi destinati e dedicati provenienti dai contributi versati al Dipartimento dalle ricerche competitive e no, con riferimento al fundraising di acquisizione dei docenti e ricercatori e laboratori dipartimentali.

E.DIP.3.4

Il dAeD, attraverso il suo [Regolamento Generale](#) ha disposto i criteri e gli strumenti per eventuali premialità al personale PTAB (vedi art. 27 - Modalità di contribuzione al Fondo di Funzionamento del Dipartimento e premialità per il PTAB, p. 21), come previsto dal [Piano Strategico 2025-2027](#) (vedi p. 69). Il Regolamento disciplina le modalità con cui il dAeD trattiene una quota dei finanziamenti derivanti da convenzioni, contratti di collaborazione scientifica e attività formative che utilizzano risorse dipartimentali, al fine di contribuire al proprio Fondo di Funzionamento. Sono esclusi i contratti conto terzi, che restano regolati da norme specifiche di Ateneo. Centrale è la definizione di un sistema di contribuzione progressiva: la quota da versare al dAeD cresce in modo proporzionale all'ammontare complessivo del finanziamento ottenuto, secondo scaglioni percentuali prefissati. Questo meccanismo è pensato per garantire equità, sostenibilità e compatibilità con le diverse tipologie di finanziamento. Le somme così accantonate vengono poi ripartite in fondi dedicati: una parte consistente è destinata al Fondo Ricerca e Attività Culturali, mentre quote uguali alimentano il Fondo per la premialità del personale tecnico-amministrativo (PTAB) e il Fondo Spese Generali del Dipartimento. Si prevedono, inoltre, specifiche forme di riconoscimento premiale per il personale che abbia svolto attività particolarmente rilevanti o straordinarie. Le percentuali di contribuzione non sono fisse in modo permanente, ma possono essere riviste dal Consiglio di Dipartimento con cadenza triennale, così da adeguarle nel tempo alle esigenze organizzative e finanziarie del Dipartimento. Il dAeD per l'anno 2025 si è dotato di un [documento di riesame](#) del Sistema di Governance del dipartimento, da cui emerge il lavoro efficace e strutturato delle differenti CAQ.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento generale dAeD**

Breve Descrizione: Il documento disciplina l'organizzazione, le funzioni, la composizione e il funzionamento del dAeD, in conformità con lo Statuto dell'Ateneo. Esso definisce ruoli, compiti e procedure per garantire la gestione della ricerca, della didattica, delle relazioni esterne e delle attività interne della struttura accademica, promuovendo autonomia, trasparenza e efficacia operativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 18, p. 14; Art. 23, p. 16; Art. 27, p. 21.

Upload / Link del documento:

<https://www.unirc.it/sites/default/files/202511/Regolamento%20Dipartimento%20dAeD.pdf>

- Titolo: **Piano Strategico dAeD 2025-2027**

<p>Breve Descrizione: Il documento definisce le linee di sviluppo e le priorità del Dipartimento per il triennio di riferimento, individuando obiettivi, azioni e indicatori volti a rafforzare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. Il documento orienta la programmazione delle risorse, il miglioramento dei servizi e il monitoraggio dei risultati, in coerenza con le strategie di Ateneo e con i principali riferimenti normativi e valutativi nazionali.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): capitolo 5.3, p. 69.</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025_11/dAeD_Piano%20strategico_2025-2027.pdf</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Regolamento per Call Premialità dei Ricercatori e delle Ricercatrici dAeD <p>Breve Descrizione: Il documento disciplina una procedura annuale di premialità per la ricerca del Dipartimento dAeD, finalizzata a sostenere, tramite cofinanziamento, la disseminazione di risultati scientifici (pubblicazioni, convegni, mostre, mobilità, partecipazione a call di ricerca). Essa è rivolta a docenti, ricercatori e giovani ricercatori/PhD, suddivisi in due categorie, e prevede criteri di ammissibilità, modalità di partecipazione, valutazione da parte della Commissione Scientifica e gestione amministrativa dei fondi, nel rispetto della qualità, dell'impatto e della coerenza con le linee di ricerca del Dipartimento.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2026-01/Regolamento%20per%20Call%20Premialita%CC%80%20Ricercatori%20e%20Ricercatrici%20dAeD_1.pdf</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Documento di riesame del Sistema AQ dAeD 2025 <p>Breve Descrizione: Il documento si riferisce al monitoraggio utile alle procedure di riesame del sistema di governo della Qualità del Dipartimento per l'annualità a.a.2024-25 con riferimento alle Commissioni di Dipartimento, dei Corsi di Studio e Paritetica Studenti e Docenti.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-11/Riesame_AQ_dAeD_2025.pdf</p>
<p>Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ...
<p>Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ...
<p>Valutazione preliminare della CEV</p> <p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ... • ... <p>Aree di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ... • ... <p>Fascia di valutazione preliminare:</p> <p>.....</p> <p>Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:</p> <p>... ..</p>

.....

Controdeduzioni dell'Ateneo:

.....

.....

Risposta della CEV alle Controdeduzioni:

.....

.....

Valutazione finale della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione finale:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

.....

.....

E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

E.DIP.4.1

Il dAeD si trova nella necessità di rafforzare in modo significativo le proprie risorse di personale docente, sia per sostenere l'elevato carico di attività istituzionali, sia per rispondere in maniera adeguata ai nuovi assetti ordinamentali dei Corsi di Studio, che sono stati aggiornati in coerenza con l'attuazione dell'ultima Riforma Universitaria. Tale contesto richiede una struttura docente più ampia e meglio distribuita, in grado di garantire continuità didattica, qualità dell'offerta formativa e pieno allineamento con i nuovi percorsi formativi. In particolare, alla luce del quadro delle quiescenze già in atto e di quelle previste nel prossimo triennio, il dAeD manifesta l'esigenza di avviare nuovi arruolamenti (RTT) e di rafforzare la presenza nei ruoli di professore ordinario (PO) all'interno di tutti i settori scientifico-disciplinari strategici afferenti alle aree di interesse dipartimentale. Questo intervento è ritenuto essenziale per assicurare un adeguato presidio scientifico e didattico, nonché per mantenere e sviluppare le competenze chiave del Dipartimento. Parallelamente, al fine di incrementare la propria capacità competitiva e di valorizzare gli investimenti in ricerca già avviati, nonché quelli potenzialmente attivabili nel prossimo futuro, il Dipartimento evidenzia la necessità di trattenere e valorizzare le migliori risorse umane provenienti dai percorsi di formazione e selezione competitiva. In particolare, risulta strategico favorire la continuità dei profili più meritevoli formati attraverso il [Dottorato di Ricerca](#), i [progetti finanziati](#), [Master](#), e [iniziative transnazionali](#), così da consolidare competenze, garantire la crescita scientifica interna e rafforzare la posizione del Dipartimento nel panorama accademico e della ricerca.

E.DIP.4.2

Il dAeD, come riferito nel [Monitoraggio annuale 2025](#), ha organizzato iniziative di formazione aperte a tutti i docenti, ricercatori e anche dottorandi (vedi pp. 17-19). Il Dipartimento, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, il PIAO 2024-2026 e le Linee Guida AVA, ha avviato e consolidato un percorso strutturato di formazione continua rivolto a docenti e ricercatori, riconoscendone il ruolo strategico per il miglioramento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione. Fin dalla sua recente costituzione, a seguito della fusione tra dArTe e PAU, il Dipartimento ha dimostrato una particolare attenzione a questi temi, inaugurando già nel dicembre 2024 un primo seminario dedicato alle trasformazioni e alle sfide delle missioni universitarie. Nel corso del 2025, tale impegno si è tradotto in un numero significativo di iniziative formative, tra cui seminari dedicati alla ricerca dipartimentale, cicli di incontri su temi culturali e sociali di forte attualità e appuntamenti mirati allo sviluppo delle competenze dei ricercatori, anche in relazione alle opportunità di finanziamento internazionale. Complessivamente, il numero di attività realizzate ha superato i target previsti,

confermando la centralità della formazione continua nella strategia del Dipartimento. Guardando al biennio 2026–2027, il dAeD intende rafforzare ulteriormente questo percorso, con l’obiettivo di migliorare la qualità e l’attrattività dell’offerta formativa, anche in chiave internazionale. In questa prospettiva, sono previste nuove iniziative di formazione per i docenti, con particolare attenzione al supporto linguistico e metodologico, e la progressiva introduzione di insegnamenti in lingua inglese nei Corsi di Studio. Tali azioni saranno sviluppate anche in collaborazione con il [Centro Teaching and Active Learning](#) di Ateneo, già coinvolto in attività di innovazione didattica e di promozione dell’apprendimento attivo, attraverso la partecipazione attiva di un referente dAeD per l’innovazione didattica e la formazione dei docenti. Con riferimento alle attività didattiche, attraverso il lavoro espresso in CAQ, insieme alle rappresentanze degli studenti la partecipazione ai processi si allarga e con riferimento alla disponibilità di tutor e [cultori della materia](#). Parallelamente, il dAeD continuerà a lavorare sul rafforzamento del collegamento tra formazione universitaria e mondo del lavoro, intensificando il dialogo con gli stakeholder esterni e favorendo una maggiore integrazione di enti, imprese e professionisti nei percorsi formativi e nelle tesi di laurea. Questo insieme di azioni, accompagnato da un’attività di monitoraggio dedicata, mira a sostenere lo sviluppo delle competenze dei docenti, a migliorare l’esperienza formativa degli studenti e a rafforzare il ruolo del Dipartimento nel contesto accademico e professionale.

E.DIP.4.3

L’efficienza operativa e la continuità delle procedure amministrative e organizzative, fondamentali per il funzionamento complessivo del Dipartimento, sono in carico al personale tecnico amministrativo e bibliotecario di afferenza al dAeD, che ne segue con impegno e grande flessibilità e dedizione ogni attività sui differenti servizi.

Ne consegue che le unità di personale sono dedicate [con impegno % a diversi servizi](#). Il coordinamento del Responsabile Amministrativo del Dipartimento con il lavoro congiunto delle Direzione ne consente l’operatività su obiettivi strategici e gestionali del dipartimento.

Tuttavia, permane anche per il 2025 una criticità già segnalata nel 2024, relativa alla carenza di personale operativo presso gli Uffici Amministrativi del Dipartimento, con particolare riferimento all’Area Didattica e all’Area Ricerca. Per affrontare tale problematica, risulta necessario ampliare il piano organico del personale tecnico-amministrativo (PTAB), incrementando la disponibilità di almeno tre unità operative (contabilità, didattica e ricerca). Tale incremento permetterebbe di rafforzare la presenza di risorse umane negli uffici, garantendo un supporto adeguato alle attività dei servizi dipartimentali, migliorando. Tale obiettivo non può che raggiungersi con la concorrenza di indirizzo e gestione della Direzione Generale dell’Ateneo, sulla disponibilità di unità di PTAB da destinare al dAeD.

E.DIP.4.4

Il dAeD promuove attivamente la formazione professionale del personale tecnico-amministrativo (PTAB), riconoscendo il ruolo strategico di tali percorsi per il miglioramento dell’efficienza organizzativa e per il rafforzamento delle competenze interne (vedi 5.3.2 *Formazione e aggiornamento dei docenti, dei ricercatori e del PTAB*, p. 69 del [Piano Strategico 2025-2027](#)). A questo proposito, le linee guida di riferimento restano quelle contenute nel Piano Triennale 2024–2026 per la formazione del personale e nel piano delle attività formative previsto dal PIAO di Ateneo per lo stesso triennio, che offrono indicazioni generali sulle opportunità di aggiornamento e sviluppo professionale. Sebbene il dAeD non ha ancora definito e adottato un proprio piano dipartimentale specifico dedicato alla formazione del PTAB in aggiunta a quello proposto dall’Ateneo, la competitività del dAeD sulle tre missioni universitarie costituisce in percorso di aggiornamento e qualificazione e auto-informazione anche per il PTAB, accompagnati dal RAD e dalla struttura dei delegati di dipartimento. A chiusura del triennio si punta a raggiungere un sistema strutturato a livello dipartimentale, che rappresenti un ambito di miglioramento in alcuni settori specifici, che potrebbe consentire una pianificazione più mirata delle attività formative, in grado di rispondere alle esigenze operative interne e di valorizzare le competenze del personale tecnico-amministrativo in maniera sistematica e coordinata.

E.DIP.4.5

Il dAeD ha compiuto significativi interventi per adeguare e potenziare le strutture a sostegno delle attività di ricerca, mettendo a disposizione uffici dedicati ai docenti e spazi attrezzati per i laboratori scientifici. Anche sul piano didattico, l’organizzazione degli spazi è stata pensata per garantire un’ampia fruibilità: docenti, ricercatori e tutto il personale afferente al Dipartimento, oltre agli studenti, possono accedere al Laboratorio Multimediale e al Laboratorio Modelli, strumenti fondamentali per lo sviluppo di attività pratiche, sperimentazioni e progetti innovativi (vedi [Servizi dAeD](#)). Per quanto riguarda il Dottorato di Ricerca, sono state predisposte strutture specifiche a supporto delle attività formative e scientifiche, tra cui un’Aula Studio e un’Aula Riunioni, che garantiscono un ambiente funzionale per lo studio individuale, la collaborazione tra dottorandi e la realizzazione di seminari e incontri di approfondimento. Il Dipartimento ha compiuto progressi significativi nel rispondere alle criticità precedentemente rilevate, ma permangono alcune esigenze strutturali

e organizzative che richiedono ulteriori interventi. In particolare, è necessario garantire aule sufficientemente capienti per accogliere il crescente numero di studenti iscritti ai diversi Corsi di Studio, così da assicurare condizioni ottimali per lo svolgimento delle attività didattiche. Parallelamente, il dAeD riconosce l'importanza di dotare gli studenti di servizi e strutture più adeguati per accompagnarli lungo l'intero percorso universitario, con particolare attenzione a mense, biblioteche e aule studio, in stretta collaborazione con l'Ateneo. In questo contesto, si evidenzia la necessità di ampliare gli orari di apertura della Biblioteca Centrale, consentendo così un accesso più flessibile e prolungato alle risorse bibliografiche e agli spazi di studio. Tale ampliamento potrebbe essere realizzato con il supporto di ulteriori unità di personale, garantendo un servizio più efficiente e rispondente alle esigenze di studenti e docenti o con una gestione differente del personale destinato alle biblioteche. La Biblioteca di Architettura è divenuta comunque punto di riferimento per una serie di iniziative culturali e formative organizzate dal PTAB e dalla delegata, dalle associazioni studentesche, dai docenti e da enti esterni e negli anni 2024 -2026 ha istituito tre nuovi fondi bibliotecari su donazioni con molte risorse uniche. Nel complesso, tutti questi interventi mirano a rafforzare la qualità dell'esperienza formativa, a favorire un ambiente di apprendimento più inclusivo e funzionale e a sostenere lo sviluppo delle attività didattiche e culturali del Dipartimento in modo organico e sostenibile.

A complemento delle strutture fisiche, il Dipartimento ha sviluppato strumenti efficaci di comunicazione interna ed esterna. In particolare, è attivo un servizio di newsletter settimanale, che consente di divulgare le iniziative di ricerca, le attività didattiche e le azioni di terza missione a tutti gli afferenti al Dipartimento. Inoltre, il Dipartimento mantiene pagine social aggiornate e accessibili non solo agli studenti e al personale interno, ma anche al pubblico esterno, favorendo la diffusione dei risultati scientifici e delle iniziative culturali e contribuendo a rafforzare la visibilità e la presenza del Dipartimento nel contesto accademico e sociale (vedi [Monitoraggio performance comunicazione dAeD](#)).

E.DIP.4.6

Il dAeD concorre alla cura e al decoro degli spazi dipartimentali al fine di favorire le attività di studio e ricerca di studenti, docenti e PTAB e promuovere la cultura dell'Architettura e del Design. Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, in continuo confronto con gli uffici e gli Organi di Ateneo, attraverso i suoi uffici, con una attenzione particolare svolta attraverso unità di personale dedicata alle attività di gestione tecnica degli spazi dipartimentali di didattica e per la strumentazione tecnologica (vedi [Uffici dAeD](#)) e i suoi delegati ai [servizi](#). In particolare, si sottolineano le attività di servizio agli studenti diversamente abili e con DSA e la più recente istituzione del Laboratorio Modelli, attrezzato per lo studio e la realizzazione di modelli e prototipi per gli studenti di Architettura e Design. Il Laboratorio offre, in sinergia con il Laboratorio Multimediale, consulenza alla realizzazione e all'ottimizzazione di modelli, corsi di modellazione e prototipazione (livello base e avanzato), allestimento di mostre e visite guidate ai modelli esposti. Inoltre, gli Uffici didattica e altri uffici amministrativi svolgono un'attività continua di monitoraggio sulla qualità delle strumentazioni fisiche e digitali messe a disposizione, svolgendo attività di assistenza quando richiesta e predisponendo strumenti di sostegno all'operatività anche con documenti originali (linee guida istruzioni, assistenza all'uso delle strumentazioni, attività di monitoraggio sui guasti da segnalare agli Uffici di Ateneo, etc).

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Piano Strategico dAeD 2025-2027**

Breve Descrizione: Il documento definisce le linee di sviluppo e le priorità del Dipartimento per il triennio di riferimento, individuando obiettivi, azioni e indicatori volti a rafforzare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. Il documento orienta la programmazione delle risorse, il miglioramento dei servizi e il monitoraggio dei risultati, in coerenza con le strategie di Ateneo e con i principali riferimenti normativi e valutativi nazionali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): capitolo 5.3, paragrafo 5.3.2, p. 69

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025_11/dAeD_Piano%20strategico_2025-2027.pdf

- Titolo: **Piano Strategico dAeD 2025-2027_Monitoraggio annuale 2025**

Breve Descrizione: Il Monitoraggio 2025 documenta lo stato di avanzamento delle azioni previste per il triennio, verificando il grado di raggiungimento degli obiettivi attraverso indicatori e risultati conseguiti. Il documento

<p>consente di valutare l'efficacia delle strategie adottate e di individuare eventuali criticità e azioni correttive, in coerenza con la programmazione dipartimentale e le linee strategiche di Ateneo.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pp. 17-19.</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2026-03/Documento%20di%20Monitoraggio%202025_Piano%20Strategico%20dAeD%202025-2027.pdf</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Monitoraggio performance attività comunicazione dAeD <p>Breve Descrizione: Il documento illustra la strategia di comunicazione "partecipata" del tipo <i>User Generation and Shared Content</i> e riporta i dati di monitoraggio dei principali canali di comunicazione del dAeD.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-11/dAeD_Monitoraggio%20performance%20attivit%C3%A0%20comunicazione_ottobre%202025_0.pdf</p>
<p>Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ...
<p>Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ...
<p>Valutazione preliminare della CEV</p> <p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ... • ... <p>Aree di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ... • ... <p>Fascia di valutazione preliminare:</p> <p>.....</p> <p>Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p>
<p>Controdeduzioni dell'Ateneo:</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p>
<p>Risposta della CEV alle Controdeduzioni:</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p>
<p>Valutazione finale della CEV</p>

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione finale:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

... ..

... ..

Fascia di valutazione degli Indicatori Dipartimento (ANVUR):

...